

Contratti di sviluppo filiere industriali strategiche: al via alle domande

Aprire alle ore 12:00 del giorno 11 aprile 2022 lo sportello per la presentazione delle domande di agevolazioni a valere sulla misura dei Contratti di sviluppo per il sostegno di programmi di sviluppo delle filiere industriali strategiche coerenti con le finalità del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Con [decreto direttoriale del 25 marzo 2022](#) è fissata alle ore 12:00 del giorno **11 aprile 2022** l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazioni a valere sulla misura dei Contratti di sviluppo per il sostegno di programmi di sviluppo coerenti con le finalità della Misura M1C2 Investimento 5.2 "**Competitività e resilienza delle filiere produttive**" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, secondo quanto disposto dal [decreto del Ministro dello sviluppo economico 13 gennaio 2022](#).

Lo sportello è aperto **anche** per:

- domande di Contratto di sviluppo che risultino sospese per **carenza di risorse** finanziarie
- Contratto di sviluppo **già** oggetto di **accordi sottoscritti** con il Ministero dello sviluppo economico e Invitalia, sempre a condizione che tali domande abbiano ad oggetto programmi di sviluppo coerenti con le finalità ed i requisiti di cui al decreto 13 gennaio 2022 e che non risultino avviati antecedentemente alla data del 1° febbraio 2020.

I Contratti di sviluppo devono avere ad oggetto la realizzazione di **programmi di sviluppo concernenti filiere produttive**, anche emergenti, strategiche per lo sviluppo del sistema Paese, ovvero:

- a) Agroindustria;
- b) Design, moda e arredo;
- c) Automotive;
- d) Microelettronica e semiconduttori;
- e) Metallo ed elettromeccanica;
- f) Chimico/farmaceutico.

Le **risorse** destinate sono pari ad euro **750.000.000,00**. Una quota non inferiore al 60% delle risorse è destinata al sostegno dei programmi di sviluppo concernenti le filiere di cui al comma 1, lettere b), c), d) ed e).

I programmi di sviluppo concernenti le filiere produttive possono essere realizzati:

- da **più imprese operanti nella filiera di riferimento**, a condizione che i singoli progetti di investimento risultino strettamente connessi e funzionali alla nascita, allo sviluppo o al rafforzamento della filiera medesima;
- da **una sola impresa**, a condizione che il programma di sviluppo presenti forti elementi di integrazione con la filiera di appartenenza e sia in grado di produrre positivi effetti, in termini di sviluppo e rafforzamento, anche sugli altri attori della filiera medesima non partecipanti al programma di sviluppo, con particolare riferimento alle imprese di piccole e medie dimensioni. Nell'ambito della proposta progettuale, devono essere fornite dettagliate informazioni in merito agli attori della filiera di appartenenza, con indicazione dei rapporti di

natura produttiva e/o commerciale in essere, e dei benefici che il programma di sviluppo determinerà, in termini economici e produttivi, sulla complessiva filiera.

Il Contratto di Sviluppo prevede le seguenti **agevolazioni finanziarie**:

- contributo a fondo perduto in conto impianti
- contributo a fondo perduto alla spesa
- finanziamento agevolato
- contributo in conto interessi.

L'**entità degli incentivi** dipende dalla tipologia di progetto, dalla localizzazione dell'iniziativa e dalla dimensione di impresa. Modalità e importo dei contributi vengono definite durante la fase di negoziazione.

Le **domande** di agevolazioni, che dovranno essere presentate all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – Invitalia. I **modelli** per la presentazione delle domande e le modalità di presentazione saranno indicati nell'apposita sezione dedicata ai Contratti di sviluppo del sito internet di [Invitalia](#).

Le domande e le istanze saranno **valutate** da Invitalia nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione.

Fonte: Decreto 25 marzo 2022, Decreto 21 novembre 2021, Decreto 17 settembre 2021, Decreto 9 dicembre 2014